



VERBALE NO. 24

Seduta straordinaria - Cugnasco, 26 maggio 2014

È legalmente convocato il *Consiglio comunale* in **seduta straordinaria**.

Sono presenti 21 consiglieri su 25, precisamente:

1. Bacciarini Luca
2. Bernasconi Spinedi Ivana
3. Bettè Stefano
4. Casavecchia Roberto
5. Del Bello Athos (presente dalla parte finale della trattanda no. 1)
6. Di Salvo Sonya
7. Fabretti Severo
8. Foletta Luca
9. Foletta Silvio
10. Giovannacci Michele
11. Guerra Sara
12. Maniscalco Susanne
13. Molteni Drew Jenny
14. Morinini Lorenzo
15. Nicoli Luisella
16. Orlandi Rossano
17. Panscera Paolo
18. Patt Berti Maria Gabriella
19. Patt Emanuela
20. Pinchetti Nicola
21. Vairios Mario

Assenti giustificati:

1. Calzascia Caterina
2. Devaux Alain
3. Mignola Rosetta
4. Mondada Simona

Il Municipio è rappresentato dal Sindaco Gianni Nicoli, dal vice Sindaco Michele Dedini e dai Municipali Marco Calzascia, Dino Cauzza, Mauro Damiani, Moreno Mondada e Fiamma Pelossi.

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del verbale della II Sessione ordinaria 2013, del 24 febbraio 2014.
2. *Messaggio municipale no. 47*: Piano finanziario 2014-2018 del Comune di Cugnasco-Gerra.
3. *Messaggio municipale no. 51*: Approvazione del progetto e del preventivo concernenti la realizzazione di una passerella pedonale sulla Riarena e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 360'000.-; approvazione della Convenzione con il Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT).
4. *Messaggio municipale no. 46*: Decisione del Comune di Cugnasco-Gerra concernente lo scioglimento del Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta e adozione della Convenzione per la gestione degli impianti di captazione e di adduzione di acqua potabile delle sorgenti Val Pesta in territorio di Cugnasco-Gerra, tra i Comuni di Cugnasco-Gerra, Locarno e Lavertezzo.
5. *Messaggio municipale no. 50*: Modifica del *Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle Scuole comunali di Cugnasco-Gerra*, in relazione all'uso degli spazi scolastici.
6. *Messaggio municipale no. 44*: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra ai coniugi Ulderico e Daniela Russo, Gerra Piano.
7. *Messaggio municipale no. 45*: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Dragana Rasic, e alle figlie Giulia Cristofari e Sara Cristofari, Gerra Piano.
8. *Messaggio municipale no. 48*: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra ai coniugi Cristiano Crivellari e Ilenia Nappo Crivellari, Cugnasco.
9. *Messaggio municipale no. 49*: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Juaquin Hernandez Calvo, Gerra Piano.
10. Mozioni e interpellanze.

Prima di iniziare i lavori il Presidente invita i presenti ad un momento di raccoglimento in memoria della defunta Fiorella Regazzi, suocera del consigliere comunale Lorenzo Morinini.

1. Oggetto:

Approvazione del verbale della II Sessione ordinaria 2013, del 24 febbraio 2014.

Il verbale è approvato con 18 voti favorevoli e 2 astenuti, su 20 presenti.

La risoluzione è letta e approvata con 20 voti favorevoli e 1 astenuto, su 21 consiglieri presenti al momento della votazione.

2. Oggetto:

Messaggio municipale no. 47: Piano finanziario 2014-2018 del Comune di Cugnasco-Gerra.

Il Piano finanziario è unicamente discusso.

Sul tema la Commissione della gestione non ha allestito un rapporto.

Aperta la discussione intervengono:

Dedini Michele, vice Sindaco: in primo luogo ringrazia il vice Segretario Maurizio Bravo, che ha allestito il documento esaustivo e molto completo. Auspica una discussione sul piano finanziario (PF), considerato anche il fatto che sullo stesso non ci sarà una votazione del Consiglio comunale. Il PF è un documento programmatico, dinamico, la cui presentazione, giustamente, è stata sollecitata a più riprese soprattutto dalla Commissione della gestione. L'ultimo PF proposto data poco prima dell'insediamento dell'attuale Municipio. La Legge organica comunale (LOC) prescrive, nel nostro caso, la presentazione del PF ogni quattro anni ritenuto un aggiornamento periodico. Alla luce dei grossi investimenti infrastrutturali in corso si è ritenuto necessario un adeguamento del PF. In futuro la tenuta a giorno del PF sarà molto più dinamica. Fino ad oggi la confezione del PF è sempre stata affidata ad uno studio esterno. Il programma necessario è stato recentemente acquistato dal Comune, per cui l'aggiornamento del PF avverrà "in casa" allorquando interverranno anche delle importanti decisioni da parte del Consiglio comunale in particolare in tema che investimenti che andranno ad incidere sulle finanze comunali. Il PF è strutturato in modo da presentare la situazione degli ultimi anni (2010-2012) e quella attuale. Il contesto attuale del Comune di Cugnasco-Gerra, come si è avuto modo di constatarlo a più riprese, è abbastanza confortevole. Il Comune non ha una grandissima capacità di autofinanziamento ma ha delle finanze sane, anche perché per molti anni non sono stati fatti grandissimi investimenti, rispettivamente le finanze sono sempre state tenute sotto controllo. Questo fa sì che il debito pubblico pro capite è molto basso rispetto alla media cantonale, aspetto evidenziato a più riprese: il consuntivo 2012 dà poco più di Fr. 500.- per abitante, a fronte di una media cantonale di Fr. 3'500.- pro capite. A consuntivo si sono registrati dei risultati d'esercizio contenuti, ma solo per il fatto che il Consiglio comunale ha seguito la strategia del Municipio, che è quella di accantonare il più possibile effettuando anche degli ammortamenti straordinari importanti. Quindi, è stata creata una buona riserva che può assorbire gli importanti investimenti in corso. Un'altra cifra da sottolineare è la quota di capitale proprio, buona secondo gli indici di valutazione, e comunque elevata. Questa situazione ci pone nella situazione di dover fare attenzione a come vengono gestite le finanze del Comune per evitare la ripresa del contributo di livellamento, ma d'altra parte ci dà un cuscinetto che ci permetterà di assorbire eventuali disavanzi d'esercizio. A pagina 8 e seguenti sono elencati i parametri utilizzati per svolgere le proiezioni del PF. Alcuni parametri sono esogeni, quindi non determinati da noi, altri rispecchiano l'evoluzione della gestione comunale dei prossimi anni. Ci sono determinate decisioni adottate che influiscono sulle uscite. Alcuni elementi, come gli investimenti che si vogliono fare nel prossimo quadriennio, risultano dalle scelte del Municipio nel contesto del piano delle opere del prossimo periodo amministrativo. Questo tiene conto di quanto iniziato, sia di quanto già programmato. Il PF è un documento dinamico e come tale deve essere considerato. Il piano delle opere comprende gli esborsi importanti per il cantiere della scuola: infatti, a consuntivo 2013, figura circa 1/3 della spesa complessiva. Si inserisce anche il Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI), i cui lavori sono in corso. Il grafico a pagina 12 denota un aumento degli investimenti essenzialmente da attribuire al prima sezione dell'asilo. Anche in tema di scuola dell'infanzia la discussione si protrae da tempo. Già nella precedente legislatura si è valutata la costruzione di 3-4 sezioni scolastiche. Con l'evoluzione demografica in corso e prevista si ritiene che tre sezioni siano più che sufficienti. Le attuali, con urgenze differenziate, necessitano di interventi di sistemazione, in primo luogo quella di Gerra Piano-Piazza del Centro. Per riuscire a non sovvertire, per evitare di trovarci in situazioni spiacevoli in futuro, non si poteva procedere ad un investimento totale subito nel 2017, ma era molto più opportuno scaglionare gli investimenti della scuola dell'infanzia, che sono da fare, a partire dal 2017, anno in cui si dovrebbe disporre di una nuova sezione, mentre le altre due verranno considerate negli anni successivi.

Fondamentale nel processo di pianificazione finanziaria non è solo quanto fa il Municipio ma anche quello che decide il Consiglio comunale. Se, ad esempio, il Legislativo dovesse risolvere di realizzare tutte e tre le sezioni di SI entro il 2017 (circa 1,5 milioni per sezione) vuol dire che bisogna intervenire in un qualche modo sulle finanze. Se si aumentano le uscite, occorre intervenire anche sulle entrate per non andare ad “avvelenarci”. A pagina 15 è indicata l’evoluzione del moltiplicatore aritmetico (quello politico è tenuto al 90%); a fine quadriennio si porta al 100%. Ciò non ci deve allarmare, non si deve per forza intervenire per colmare la lacuna tra il moltiplicatore aritmetico e quello politico previsto. Il risultato d’esercizio risente dei costi d’esercizio che si andranno ad affrontare con le nuove opere di cui disporrà il Comune. Dal risultato d’esercizio positivo (avanzo) ad un disavanzo. Occorre però essere coscienti che si dispone di un capitale proprio che ci permette per un determinato lasso di tempo di assorbire i disavanzi. È chiaro comunque che, non sarà nel 2015 e nel 2016, ma dal 2017 in avanti, a dipendenza delle scelte che il Municipio, supportate dal Consiglio comunale, bisognerà iniziare a vedere se e come si vuole intervenire. I punti di intervento sono quelli noti. Il capitale proprio, con la situazione indicata in questo rapporto e mantenendo il moltiplicatore al 90%, arriverà a rappresentare una quota del 16%, quindi sotto la media cantonale. Se oggi siamo in una situazione favorevole, si arriverà alla condizione indicata che non è ancora negativa ma che imporrà poi dei ragionamenti. Il debito pubblico pro capite arriverà alla media cantonale. Il citato debito, con gli investimenti fatti nel 2013 si dovrebbe assestare a circa Fr. 720.- per abitante, cifra ancora confortante, come lo sarà il risultato di chiusura dell’esercizio 2013. A preventivo 2013 venne messo l’importo di Fr. 350'000.- per ammortamenti straordinari, probabilmente a consuntivo si chiederà un importo superiore (indicativamente Fr. 450'000.-) per arrivare ad avere circa Fr. 35'000.- di avanzo d’esercizio. Questa operazione ci permetterà ulteriormente di “mettere fieno in cascina”. Tutta l’evoluzione andrà sorvegliata e seguita costantemente. Sarà un’operazione che riguarderà sia il Municipio, sia il Consiglio comunale.

Panscera Paolo, Presidente della Commissione della gestione: la Commissione non era chiamata a redigere un rapporto su questo Messaggio. Ciononostante, i commissari hanno approfondito il documento. La Commissione saluta con favore e piacere il PF, a disposizione dell’Esecutivo e del Legislativo come anche dell’Amministrazione. Fa piacere la possibilità di gestione dello strumento direttamente da parte dei servizi comunali, senza dover fare capo a società esterne. È uno strumento importante, macro, soprattutto per un Comune come il nostro in una fase di importante recupero strutturale dove si vedono importanti investimenti, per capire dove andiamo o, meglio, sapere dove possiamo andare. È uno strumento non solo utile per prendere delle decisioni tecniche e finanziarie ma anche delle decisioni politiche, ad esempio il moltiplicatore. Quindi, la Commissione giudica positivamente il PF, documento ben redatto. Anche la Commissione della gestione estende i complimenti al vice Segretario Bravo. Con il PF la Commissione vuole evitare di trovarsi con brutte sorprese nel corso dei prossimi anni. Quindi, è uno strumento di aiuto per evitare di trovarsi in situazioni negative.

Bettè Stefano: se ha compreso bene il PF, il documento non prevede ancora l’eventuale alienazione di beni comunali per far fronte alle necessità finanziarie.

Dedini Michele, vice Sindaco: la constatazione del Consigliere Bettè è corretta. È la discussione che imperativamente andrà fatta in futuro, a fine quadriennio, per riuscire a far fronte alla situazione finanziaria meno confortevole che si avrà in quel momento. Allora si dovranno aumentare le entrate. Il loro incremento può avvenire o aumentando il moltiplicatore o con l’alienazione di beni. Saranno delle decisioni politiche. Ci sono anche altre misure, quali il contenimento dei costi, che dipenderanno anche dal rispetto temporale degli investimenti indicati a PF. Quello indicato e altri sono aspetti non prettamente finanziari ma politici, che andranno risolti in futuro.

Bettè Stefano: la sua preoccupazione è rivolta ai costi di gestione corrente legati ai nuovi investimenti.

Dedini Michele, vice Sindaco: il PF indica, ad un certo punto, il passaggio da una situazione di avanzo d'esercizio ad una di disavanzo d'esercizio. Questa situazione è appunto dovuta ai costi di gestione degli investimenti che vanno ad impattare gli oneri della gestione corrente. Questa è l'indicazione che si dovrebbe dare in un messaggio municipale allorquando si presenta una proposta di investimento.

Pinchetti Nicola: chiede se è stato fatto l'esercizio di quantificare cosa significa l'aumento di alcuni punti del moltiplicatore d'imposta.

Dedini Michele, vice Sindaco: non è stato fatto un calcolo specifico. Il discorso andrà fatto tra 3-4 anni. Il Municipio desidera informare della situazione con largo anticipo.

Casavecchia Roberto: chiede in che modo è stato raccolto e stimato l'incremento del gettito d'imposta. Nel caso in cui la crescita prospettata non dovesse avverarsi, quali sarebbero le conseguenze sul disavanzo.

Dedini Michele, vice Sindaco: le cifre relative alla proiezione del gettito fiscale sono contenute alle pagine 11 e 12. Sono dei parametri e delle proiezioni. Può succedere che questa situazione non si presenti. Questi elementi sono basati su tabelle fornite dal Cantone e sull'andamento vissuto negli ultimi anni. È una stima. Se non dovesse avverarsi quanto indicato, chiaramente si avrebbe una minore entrata magari di 200/300'000 franchi. In tal caso la discussione sul moltiplicatore, il reperimento di nuovi introiti e la contrazione dei costi andrà fatta prima. Tra l'altro il consuntivo 2013 è allineato alle indicazioni contenute nel PF. Quindi, senza avere paura di essere smentito, l'approssimazione contenuta nel PF è molto buona e dovrebbe trovare riscontro concreto nei prossimi due anni. Ripete che il PF è un documento dinamico che andrà adeguato in funzione dei previsti cambiamenti.

Foletta Silvio: condivide parzialmente l'impostazione del Municipio per gli investimenti nei prossimi anni nel settore della scuola dell'infanzia. Se ha compreso bene, si intende intervenire come prima tappa sulla scuola dell'infanzia di Gerra Piano. Lo stabile che la ospita presenta dei segni di decadenza. Sull'edificio non sono stati fatti dei grossi interventi anche perché si è sempre aspettata la fusione. Il fatto di voler intervenire, in prima battuta, su questa costruzione è lodevole anche per salvaguardare il patrimonio comunale. In generale le indicazioni lo soddisfano. Chiede se sono state fatte delle previsioni su ulteriori nuovi oneri che il Cantone potrebbe riversare ai Comuni.

Dedini Michele, vice Sindaco: il Municipio ha tenuto conto di nuovi oneri provenienti dal Cantone ovviamente nella misura in cui questi sono conosciuti. A livello cantonale ci sono discussioni in corso sul tema, in quanto le finanze cantonali sono meno confortevoli di quelle del nostro Comune. Quindi, è possibile che ci sia un ulteriore riequilibrio degli oneri finanziari tra Cantone e Comuni. Però, visto che non c'è certezza, non è stato possibile e non era nemmeno corretto inserire nel PF un accantonamento particolare. Si è agito nell'ambito di previsioni.

Il testo della trattanda è letto e approvato all'unanimità (21 voti).

3. Oggetto:

Messaggio municipale no. 51: Approvazione del progetto e del preventivo concernenti la realizzazione di una passerella pedonale sulla Riarena e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 360'000.-; approvazione della Convenzione con il Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT).

La Commissione della gestione, dopo gli apprezzamenti relativi all'opera in discussione ed aver espresso delle considerazioni riguardanti la fase di progetto, propone al Consiglio comunale di approvare le proposte contenute nel Messaggio municipale indicato, con la riserva di prendere posizione nel merito dopo aver sentito le spiegazioni e le considerazioni del Municipio sul mandato di progettazione.

La Commissione opere pubbliche conclude il suo rapporto nel senso che ritiene l'importante investimento necessario, ragione per cui invita il Consiglio comunale a voler risolvere secondo i contenuti del dispositivo di risoluzione inserito nel MM no. 51.

Dal canto suo la Commissione delle petizioni invita il Consiglio comunale ad approvare la Convenzione con il Consorzio correzione Fiume Ticino.

Con e-mail del 7 maggio 2014 la Cancelleria comunale ha comunicato al Consiglio comunale che il Municipio, con risoluzione no. 2673 del 6 maggio 2014, ha deciso di completare il punto 1 del dispositivo di deliberazione (l'aggiunta è scritta in **neretto**): *"1. Sono approvati il progetto e il preventivo concernenti la realizzazione di una passerella pedonale e ciclabile sulla Riarena (documenti allegati al Messaggio municipale)"*. Questa proposta di decisione sostituisce quella a pagina 13 del MM.

Aperta la discussione intervengono:

Damiani Mauro, Municipale: prima di discutere del messaggio è opportuno dapprima ripercorre brevemente la cronistoria che ha portato l'Esecutivo a presentare la richiesta di credito necessario alla realizzazione della passerella pedonale e ciclabile. A ciò aggiungiamo un grande grazie ai commissari per il lavoro svolto. Il tema riferito alla realizzazione di una passerella è antecedente alla fusione tra Gerra e Cugnasco e se ne parla infatti già da una quindicina d'anni. Nell'ambito della messa in atto delle misure previste per l'ampliamento del Centro scolastico, tra cui la chiusura della tratta finale della Via Terricciuole, il Municipio precedente coglie l'occasione per incaricare l'ing. Masotti di allestire tutta la documentazione necessaria (piani esecutivi e domanda di costruzione) all'installazione di una passerella provvisoria che consentirà ai pedoni provenienti dal quartiere di Cugnasco e dal comparto collinare di Agarone di raggiungere la sede scolastica in sicurezza per tutto il periodo del cantiere. Come indicato nel MM, il Municipio ha poi chiesto a Masotti una valutazione tecnica di fattibilità per un'opera a carattere definitivo. L'ing. Masotti, a suo rischio e pericolo, non solo presenta quanto richiesto dal Municipio, ma sottopone a quest'ultimo anche un progetto definitivo relativo a una passerella definitiva. Questo avveniva il 15 marzo del 2012. Nonostante questo lavoro non era stato espressamente richiesto al progettista, il Municipio, non prima di aver analizzato a fondo il progetto presentato spontaneamente, lo considera molto interessante, tanto da decidere di riconoscere a Masotti l'onorario richiesto dopo averne ridotto l'importo. È probabilmente a seguito di questa decisione che il Municipio decide di non bandire un concorso avendo già a disposizione un progetto convincente. In seguito, l'attuale Municipio decide che il progetto della passerella sia trattato al di fuori del progetto di ampliamento della sede scolastica. L'obiettivo del Municipio attuale era a questo punto quello di verificare all'interno dei gruppi se il progetto poteva approdare in Consiglio Comunale e sembrando il caso, si è finalmente deciso di presentare il presente messaggio. Oltre a ciò, il Municipio ha voluto valutare altre soluzioni impiegando altri materiali, ma dopo attenta analisi con riferimento specifico a durata di vita e costi di manutenzione di varianti alternative, è ritornato sul progetto iniziale perché offre maggiori garanzie proprio in questi ambiti. A seguito di queste ulteriori valutazioni, i gruppi sono stati nuovamente ascoltati. L'utilizzo della passerella provvisoria avviene oggi non solo in favore degli allievi della scuola elementare, ma di tutta la cittadinanza che ne apprezza l'utilità.

Nel suo rapporto, la Commissione della Gestione preavvisa favorevolmente l'opera chiedendo al Municipio alcuni chiarimenti in quanto alcuni commissari hanno sottoscritto il rapporto con riserva. Premesso che il Municipio ha una visione della quale si è già discusso in diversi consessi e sottolineando appunto che si tratta di una visione programmatica e quindi non vincolante, si può affermare che per quanto riguarda la tratta finale della Via Terricciuole si pensa a una chiusura, durante i giorni di scuola. In un'ottica più ampia, il Municipio ha avviato i lavori necessari all'introduzione di una zona 30 km/h su tutta la via Terricciuole, estesa alle strade laterali che hanno lo sbocco sulla strada cantonale. Questa prima misura è stata oggetto di recente delle necessarie verifiche e a breve ci sarà presentato il preventivo per il quale abbiamo domandato due varianti. Le misure di moderazione del traffico previste per la Via Terricciuole, unitamente a quanto si pensa di poter fare a medio termine (in 5 anni) per quanto riguarda la sistemazione dei parcheggi e del tratta pedonale lungo l'argine sinistro della Riarena, dovranno inserirsi o sovrapporsi a quanto previsto dal Piano di Mobilità Scolastica. Sul lato sinistro della Riarena, si pensa di poter riprogettare la zona adottando le misure di sicurezza necessarie. Sarà posta particolare attenzione alla sicurezza dei pedoni e proprio come anticipato, nell'ambito del PMS, si pensa alla realizzazione di una zona da adibire a una fermata "Scendi e vivi". L'aggiornamento del Piano Regolatore terrà conto di "questi" indirizzi programmatici. In una fase successiva si passerà alla moderazione del traffico anche per quanto riguarda il territorio di Cugnasco, nucleo compreso. La Commissione della Gestione, nel suo rapporto commissionale, invita inoltre il Municipio a valutare attentamente l'opportunità di assegnare in futuro ulteriori mandati al signor Masotti. In questo contesto desideriamo rassicurare il Consiglio Comunale, nel senso che il Municipio attuale non ha finora raccolto elementi tali da mettere in dubbio l'operato di Masotti e che in ogni caso non fa preferenze di sorta, ma si attiene scrupolosamente alle norme vigenti in materia di appalti, siano essi soggetti alla LCPubb, assegnati per mandato diretto o su invito. Nel suo rapporto, la Commissione delle Opere Pubbliche preavvisa favorevolmente l'opera chiedendo al Municipio di interagire con il progettista affinché non sia rivendicabili determinati diritti. La Commissione delle opere pubbliche, nel suo rapporto, perora la chiusura del tratto di strada antistante la scuola con modalità da definire; modalità che sono state esposte poco fa e che comunque saranno approfondite in concomitanza con l'aggiornamento del Piano Regolatore. La Commissione chiede inoltre al Municipio di adoperarsi affinché i costi totali non siano assolutamente superati. Al riguardo possiamo rassicurare i commissari, nel senso che sarà per noi una priorità quella di vigilare sui costi con grande attenzione. A fronte di quanto esposto, il Municipio chiede al Consiglio Comunale di approvare il MM 51 così come presentato.

Pinchetti Nicola, membro della Commissione della gestione: sul mandato allo Studio Masotti, nel rapporto della Commissione della gestione non c'è una riga che mette in discussione l'operato del Municipio. L'unico interrogativo è legato al fatto che l'ing. Masotti ha agito in modo un po' arbitrario, nella misura in cui senza un mandato scritto da parte del vecchio Municipio ha deciso comunque di proporre un progetto dell'opera in esame stasera, chiedendo poi un onorario di Fr. 31'000.-. È chiaro che davanti a cifre del genere il Municipio abbia poi deciso di considerare il progetto e di portarlo in realizzazione, in modo da non buttare via i soldi spesi per l'onorario. A titolo personale, rileva che il dubbio che l'ing. Masotti abbia agito in modo limpido, cristallino, rimane.

Panscera Paolo, Presidente della Commissione della gestione: ha firmato con riserva il rapporto della Commissione. Ritiene che il discorso di Via Terricciuole da una parte, ma anche quello del parcheggio sul lato Cugnasco della Riarena erano due elementi che dovevano essere approfonditi meglio prima di arrivare in Consiglio comunale con il Messaggio in esame. La passerella è una struttura fine a se stessa ma però unisce due parti del territorio comunale. Quindi, la situazione della passerella non può prescindere da questo elemento. Per stasera, da parte del Municipio, si attendeva una posizione ovviamente non definitiva ma qualcosa di più sostanzioso. Se la Via Terricciuole rimane chiusa o dovesse rimanere chiusa, la necessità di una passerella, quindi di una sicurezza in più, non sussiste, non è necessaria. Invece, qualora Via Terricciuole rimanesse interamente aperta al traffico, o quantomeno aperta in quelle fasce orarie nelle quali la scuola non è aperta, ecco che la passerella e la messa in sicurezza per passare da una parte all'altra della Riarena rimane importante. In questo caso, condivide l'opera. Quindi, da questo punto di vista, rimane un po' titubante, non è convinto, proprio perché sul futuro di Via Terricciuole non esiste una decisione più matura.

Damiani Mauro, Municipale: sul futuro di Via Terricciuole il Municipio ha una visione, un'idea, un progetto che intende perorare. Però occorre considerare che attorno allo stesso gravitano il PMS (Piano di mobilità scolastica), il piano regolatore e le zone 30 che devono sovrapporsi. A quel momento si avranno delle idee fisse. Oggi, il Municipio ha una visione che vuole venga condivisa anche con il Consiglio comunale. Quindi, occorre fare i passi giusti al momento giusto. Oggi, sicuramente non è il momento per poter affermare che faremo così.

Calzascia Marco, Municipale: aderisce al parere del signor Pinchetti, quando afferma che l'agire dell'ingegnere è stato inusuale. Occorre però precisare che il Municipio precedente avrebbe potuto rifiutare il progetto. Può assicurare che l'adesione del precedente Esecutivo assolutamente non è dovuta al fatto di trovarselo pronto e, di conseguenza, doverlo accettare. Il Municipio l'ha accolto proprio perché c'era la piena convinzione che fosse un progetto valido, come del resto è stato successivamente confermato dall'attuale Municipio. Quindi, assolutamente non si è voluto optare per questa variante per il fatto che parte della progettazione fosse stata fatta. Ribadisce che la convinzione di far proseguire il progetto è venuta unicamente perché l'Esecutivo credeva nella proposta allestita.

Cauzza Dino, Municipale: perché il Municipio presenta in modo disgiunto la passerella da quanto avviene sui due lati della Riarena? Chiusa o aperta la Via Terricciuole va messa in sicurezza in prossimità dei due ponti per il traffico pedonale, in particolare quello scolastico. La passerella è una soluzione per mettere in sicurezza i due ponti. Negli stessi occorrerebbe allargare lo spazio pedonale e metterlo in sicurezza. La passerella proposta vuol dire allargare al centro i due marciapiedi esistenti sui ponti, però tutta la popolazione guadagna un tragitto, un collegamento rapido tra Gerra Piano e Cugnasco. Secondo il Municipio la passerella è, eccome, proponibile in modo disgiunto da quello che avviene su Via Terricciuole e la sponda sinistra della Riarena.

Bettè Stefano: sul principio è d'accordo con la realizzazione della passerella, perché dà un valore aggiunto alla mobilità lenta. Il Municipale Damiani ha parlato di chiusura della strada, dei posteggi, delle zone 30. Chiede che stasera non si discuta di questi temi, si discuta solamente e unicamente della passerella. Chiede al Municipio di dichiarare che la decisione che adotterà stasera il Consiglio comunale è legata unicamente alla passerella e non a tutto il progetto così come presentato dal piano annesso al Messaggio municipale che contiene, nei dintorni della passerella, diversi temi ed anche l'indicazione della chiusura al traffico di Via Terricciuole. Il Messaggio municipale è solamente la passerella e nient'altro. Invece, se gli intendimenti e i contenuti del Messaggio municipale non fossero solo questi, allora sarebbe un'escamotage per far passare altri contenuti che devono essere sganciati dalla passerella. In questo ordine di idee, propone che nella discussione si parli solo della passerella e di nient'altro.

Damiani Mauro, Municipale: nel suo precedente intervento ha parlato dei temi sollevati dal Consigliere Bettè ma con le precisazioni che si tratta di una visione, di un concetto, di progetti, di idee. Tali temi, non sono per nulla aggiunti alla passerella. Aderisce al parere espresso dal Municipale Cauzza. Precisa che il Messaggio municipale della passerella è disgiunto da tutto il resto. Le sue precisazioni riguardano le precisazioni e i ragguagli chiesti dalle commissioni del Consiglio comunale. Quindi, al Municipio è sembrato doveroso dare tutte le indicazioni note, con la precisazione che si tratta di informazioni, idee, concetti, visioni che nulla hanno a che fare con il Messaggio municipale oggi in discussione.

Orlandi Rossano, Presidente del Consiglio comunale: dopo l'intervento del Consigliere Bettè e con le precisazioni del Municipale Damiani, è chiaro che la passerella è disgiunta dalla questione strada aperta o chiusa.

Foletta Silvio: esprime alcune osservazioni e perplessità personali, che riprendono anche quelle espresse dalla cittadinanza. Sull'utilità della passerella si può condividere il pensiero espresso. Pone la seguente domanda: per quale motivo abbiamo realizzato la passerella provvisoria? Perché l'accesso al Centro scolastico da nord era praticamente impossibile. Il giorno in cui i lavori saranno terminati l'accesso da nord verrà ripristinato. Il ponte a monte può essere percorso. Quindi, è indispensabile sapere cosa succede sulla strada, se verrà mantenuta la circolazione totale oppure se ci sarà una limitazione.

Se la strada viene chiusa durante il periodo scolastico – decisione che si può legittimare davanti alla popolazione – i bambini potrebbero raggiungere la scuola utilizzando il ponte esistente, realizzando le necessarie misure di sicurezza. Sul traffico generato dai genitori che portano i bambini a scuola e li riprendono, ha constatato una netta differenza tra i giorni di bel tempo (alcune auto) e quelli di brutto tempo (qualche decina). Se si dovesse chiudere al traffico Via Terricciuole, allora la realizzazione di misure del traffico non è necessaria perché il traffico di transito è veramente limitato (mattino, mezzogiorno e sera). Quindi, l'entità del traffico dipende dalla misura che si intende adottare. Non si può semplicemente presentare la passerella e dimenticare quanto succede intorno. Oltretutto il Municipio l'ha fatta passare da passerella pedonale a passerella pedonale e ciclabile. È importante pensare in modo unitario. Ma se non costruiamo la passerella, cioè se portiamo i bambini a transitare sul ponte, ai ragazzi creiamo dei problemi supplementari, facciamo mancare qualcosa, li mettiamo davanti a dei pericoli veramente gravi? Ho constatato che i nostri ragazzi sono abbastanza disciplinati quando entrano e escono dalla scuola, anche quelli che abitano a Cugnasco; tutti utilizzano le stradine a disposizione. Le auto in transito li lasciano passare. La popolazione si chiede se la passerella pedonale è necessaria anche in funzione dei costi di realizzazione. Riprende la discussione che, a suo tempo, si è avuta nel Consiglio comunale di Cugnasco quando si trattò di decidere la realizzazione della Piazza del Tiglio. Dal verbale risulta che “... *due consiglieri comunali erano contrari all'opera. Altri consiglieri se avessero saputo come era l'opera avrebbero votato no*”. La passerella, dal modello, la vediamo come è. Forse, anche in questo caso, non vediamo l'impatto sul territorio. La Commissione delle opere pubbliche solleva il seguente problema: “*Anche il colore non dovrà essere bianco, che in poco tempo si presenta sporco e dall'aspetto poco curato*”. Stasera, il Consiglio comunale dispone di tutti i dati per decidere con cognizione di causa cosa si costruisce, con le spiegazioni necessarie, oppure sarebbe magari più opportuno ripensarci? Possiamo attendere e sperimentare a settembre alla riapertura della scuola, vedere il comportamento dei ragazzi. Poi, la proposta potrà essere ripresa. Non si tratta di una questione urgentissima. Dobbiamo evitare di dover dare, domani, una risposta diversa. Oggettivamente, ci sono delle perplessità nella popolazione. Quindi, non dice di votare no alla passerella; ritiene di doverci pensare e, magari, è il caso di rimandare il Messaggio al Municipio, il quale dovrà operare una scelta sull'apertura della strada: oggettivamente lo può fare, è da due anni che sa che il Centro scolastico sarà pronto tra poco e poi occorrerà decidere se riaprire o meno la strada, decisione che l'Esecutivo può adottare indipendentemente dalla passerella. Quindi, ritiene che il Messaggio municipale no. 51 sia incompleto, mancano diversi elementi. **Invita il Municipio a ritirarlo oppure proporrà al Consiglio comunale a rinviarlo all'Esecutivo.**

Casavecchia Roberto, Presidente della Commissione opere pubbliche: il progetto è valido. La Commissione ha sollevato alcuni dettagli, conoscendo il fatto che lo stesso progettista ha già costruito altre due passerelle di colore bianco che la Commissione non ritiene appropriato. Cita l'esempio di quella di Tenero dove si constata la presenza di ruggine. Anche la Commissione opere pubbliche si è soffermata sulla relazione della passerella con il traffico. È vero, questi aspetti non possono essere del tutto disgiunti dall'oggetto. L'idea è di rendere piacevole il traffico lento, soprattutto nella zona centrale che collega i due poli, vale a dire l'amministrazione, la scuola dell'infanzia e la scuola elementare. La dimensione della struttura è secondo le norme, per cui può venir ammesso anche il traffico ciclabile. Evidentemente il costo dell'opera è diverso rispetto ad una struttura puramente pedonale che può avere una larghezza inferiore. Mantenere la strada aperta e, proprio sulla curva di Via Terricciuole, agganciare la passerella (incrocio del traffico lento con il traffico motorizzato) appare un controsenso. D'altra parte il tratto stradale antistante la scuola rappresenta l'unico collegamento della collina con Gerra Piano per accedere ai servizi esistenti nel centro di Gerra. Ora, dopo l'aggregazione che vede ad esempio i servizi amministrativi comunali a Cugnasco, questo collegamento non ha più modo di essere. Personalmente ritiene che questo tratto di strada chiuso sicuramente farebbe guadagnare questo spazio a favore della scuola che ospiterà attività extra scolastiche anche all'infuori degli orari scolastici con la presenza di parecchia gente. L'incrocio di Via Terricciuole con Via Medoscio è sempre stato un punto molto delicato, dove gli utenti devono passare da un lato all'altro della strada. È vero, come ha affermato Silvio Foletta, che chi conosce la zona sta attento e ha premura dei ragazzi; c'è comunque parecchia gente che si trova da noi in vacanza, non conosce bene la situazione, e nelle giornate autunnali con nuvolosità e pioggia la curva e la visibilità in quel punto è veramente precaria.

Pinchetti Nicola: se si vorrebbe garantire la sicurezza in uno dei due ponti – presumibilmente in quello a monte – per renderlo anche ciclabile, immagina che i costi sarebbero poco lontani da quelli della costruzione della passerella. In un modo o nell'altro la sicurezza deve essere garantita. L'opera progettata è prevista in un posto intelligente, perché collega direttamente le parti del territorio comunale con la scuola, per cui risponde a tutte le necessità che si pongono. La quantificazione dei costi di quest'opera è abbastanza chiara, mentre non lo è per un altro progetto.

Bacciarini Luca, Presidente della Commissione delle petizioni: sulla Convenzione con il Consorzio correzione Fiume Ticino la Commissione non ha nessuna osservazione. Se non si fa la passerella non è che non si deve mettere in sicurezza i due ponti e, quindi, non limitarsi ad uno solo. Sul discorso passerella sì - se la strada rimane chiusa - passerella no - se rimane aperta - osserva che con la passerella perlomeno si mette in sicurezza l'attraversamento della Riarena, togliendo quindi due punti di rischio costituito dai due ponti. È chiaro ed evidente che stasera si parla solo della passerella, per cui non si possono portare in discussione altri elementi quali la strada. Tra l'altro ritiene molto comoda e sicura la struttura provvisoria attuale, anche perché una parte dei veicoli che transitano lungo la strada non sono molto rispettosi del pedone quanto a velocità.

Mondada Moreno, Municipale: in tema di mobilità lenta ritorna sul PMS (Piano di mobilità scolastica). Quando si sono fissate le due fermate "scendi e vivi" si aveva già un certo orientamento legato alla passerella in discussione oggi. Questo non vuol dire che non si possa adattare il PMS. Vale a dire, che dovesse mancare la passerella si manterrebbero comunque le due zone "scendi e vivi" dove sono previste (sul lungo Riarena e in Piazza del Centro) trovando delle alternative, i cui costi non li conosciamo, che devono andare a potenziare la sicurezza sui due ponti o, almeno, su uno. Quindi, dal punto di vista PMS quelle due zone rimangono perché l'obiettivo, indipendentemente se la strada Via Terricciuole sarà aperta o meno, è quello di evitare assolutamente che le auto vadano davanti alla porta della scuola. Stasera non si è in grado di dire se quanto previsto sarà la situazione finale. Crede che sia giusto non limitare lo sguardo sulla passerella, ma è anche giusto dare una visione sui passaggi pedonali.

Foletta Silvio: sulla messa in sicurezza dei ponti, ritiene che sia su quello a monte che occorre intervenire e non su quello a valle vista la presenza del sottopassaggio. Indipendentemente dalla costruzione della passerella i bambini continueranno ad attraversare la strada cantonale utilizzando il passaggio indicato.

Nicoli Luisella: l'esistente passerella è apprezzata moltissimo, da tutti. Ricorda che prima, quando occorreva passare sul ponte sono accaduti anche degli incidenti. La proposta presentata stasera va a "pennello". Oltretutto può andare bene anche per i ciclisti. La nuova opera, oltre ad essere un passaggio che toglie la pericolosità data dall'attraversamento sul ponte a monte - e su questo, se non si realizza la passerella, occorrerà intervenire -, porterebbe un guadagno all'intera zona e guadagnerebbe anche di valore la scuola poiché la passerella creerebbe un tutt'uno. La passerella darebbe quell'*input* in più ai genitori di invogliarli a lasciare l'auto dall'altra parte della scuola e non andare fino davanti alla scuola.

Nicoli Gianni, Sindaco: della necessità della passerella, all'interno dei gruppi, se ne discute da mesi. Oggi si stanno cercando dei pretesti per dire no alla passerella attaccandosi ad altre situazioni. Bisogna avere il coraggio di dire sì o di dire no. Il Municipio è convinto sulla necessità e il genere dell'opera. È una convinzione avuta da subito, dopo approfondite discussioni. Il concetto della passerella va oltre il collegamento tra una sponda e l'altra, ma collega anche il Comune di Cugnasco-Gerra. Ha un valore simbolico molto profondo che altre passerelle - che, secondo il Municipio non si inserivano nel contesto geografico - non avrebbero portato. Sulla chiusura e sui passaggi su Via Terricciuole annota che transitano giornalmente dai 400 ai 600 veicoli anche con la strada chiusa. Stasera è importante dire un sì convinto o un no convinto sulla passerella, tralasciando degli appigli per non sapere cosa dire. La valutazione della bellezza di un'opera è soggettiva.

Foletta Silvio: contesta le cifre sui passaggi di auto, pensa che non siano più di 40/60.

Panscera Paolo: la discussione di stasera, costruttiva, interessante, dimostra a tutti gli effetti che il concetto passerella non può essere presentato disgiunto da quello che questa passerella va unire, dunque la sponda destra e la sponda sinistra. Il fatto di voler sapere cosa succede in questi due punti, non è assolutamente un pretesto per dire no ad una cosa che comunque si condivide. E questo accostamento non significa nemmeno voler tenere qualcosa o qualcuno in ostaggio perché le motivazioni per le quali si potrebbe dire di sì o di no sono anche delle motivazioni finanziarie legate sicuramente anche al discorso della sicurezza. La discussione l'ha dimostrato: c'è una passerella che unisce le due sponde ed è inscindibile che si debba anche capire cosa succede a destra e a sinistra.

Foletta Silvio: su richiesta del Presidente del Consiglio comunale **conferma la richiesta di rinvio del Messaggio al Municipio.**

Calzascia Marco, Municipale: conferma che il discorso passerella è a se stante, si parla solo di quello. Capisce, ed è lecito, che taluni vogliano sapere cosa succede sui due lati della Riarena. Su questo aspetto la decisione di principio del Municipio c'è: sarà appunto quella di una chiusura della strada durante gli orari scolastici, ancora da definire nei dettagli.

Terminata la discussione si esperiscono le votazioni.

La proposta di rinvio del Messaggio al Municipio ottiene 2 voti favorevoli, 15 contrari e 4 astenuti, per cui è respinta.

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 51 sono approvati come segue:

- 1. Sono approvati il progetto e il preventivo concernenti la realizzazione di una passerella pedonale e ciclabile sulla Riarena (documenti allegati al Messaggio municipale). Approvato con 14 voti favorevoli, 2 contrari e 5 astenuti.***
- 2. Al Municipio è concesso il relativo credito d'investimento di complessivi Fr. 360'000. Approvato con 16 voti favorevoli, 1 contrari e 4 astenuti.***
- 3. Il credito accordato è iscritto nel conto degli investimenti del Comune, Dicastero Cultura e tempo libero, Parchi e sentieri pubblici, conto no. 330.501.81. Approvato con 17 voti favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti.***
- 4. Il credito concesso decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2015. Approvato con 17 voti favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti.***
- 5. È approvata la Convenzione tra il Consorzio correzione Fiume Ticino (CCFT), Bellinzona, e il Comune di Cugnasco-Gerra concernente l'uso e il godimento di terreno di proprietà del CCFT, precisamente i mappali no. 201 (Sezione 2 Gerra) e 1085 (Sezione 1 Cugnasco) RFD, per la costruzione e l'esercizio della passerella. Approvato con 17 voti favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti.***

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

4. Oggetto:

Messaggio municipale no. 46: Decisione del Comune di Cugnasco-Gerra concernente lo scioglimento del Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta e adozione della Convenzione per la gestione degli impianti di captazione e di adduzione di acqua potabile delle sorgenti Val Pesta in territorio di Cugnasco-Gerra, tra i Comuni di Cugnasco-Gerra, Locarno e Lavertezzo.

La Commissione delle petizioni propone al Consiglio comunale di accogliere le proposte contenute nel Messaggio municipale.

Alla stessa conclusione giunge la Commissione della gestione.

Aperta la discussione intervengono:

Cauzza Dino, Municipale: il Messaggio municipale citato riassume l'istoriato di parecchi anni, la situazione del Consorzio, degli enti convenzionati e le necessità future, i cui punti essenziali sono ripresi in questo intervento. Ringrazia il signor Ugo Maffioletti, presidente del Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta presente in sala. Con il suo impegno diversi problemi sono stati risolti in modo egregio. Oggigiorno, soprattutto se si pensa agli investimenti di rinnovo della rete e degli impianti che sono previsti nei prossimi anni, l'organizzazione di milizia attuale rappresenta un limite. I Municipi di Cugnasco-Gerra, Locarno e Lavertezzo, in accordo con la Delegazione consortile, hanno sottoposto la situazione ad un gruppo di lavoro con l'incarico di trovare delle soluzioni, tra le quali quella formulata stasera al Consiglio comunale e già fatta propria dal Legislativo di Locarno e che lo dovrebbe essere prossimamente (il 18 giugno) da parte del Comune di Lavertezzo. In sostanza si vuole passare a un gestione professionale degli impianti della Val Pesta assegnando l'esercizio degli stessi all'Azienda acqua potabile di Cugnasco-Gerra. Il tutto è regolato da una nuova convenzione che riprende i punti salienti degli anni sessanta, in particolare i punti di vendita dell'acqua e la suddivisione delle parti che in futuro varrà essenzialmente per il riparto della spese di gestione corrente e degli oneri di investimento. Non sono più stati ripresi dei deflussi minimi per gli altri Comuni.

Panscera Paolo, Presidente della Commissione della gestione: non ha nulla da aggiungere ai contenuti del Messaggio municipale e del rapporto commissionale, se non i ringraziamenti a chi con tanta dedizione ha sinora gestito il Consorzio.

Bacciarini Luca, Presidente della Commissione delle petizioni: anche la Commissione delle Petizioni no nulla da aggiungere rispetto al rapporto commissionale. Si associa ai ringraziamenti del signor Panscera.

Conclusa la votazione si procede con le votazioni.

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 46 sono approvati all'unanimità (21 voti).

- 1. È deciso lo scioglimento del Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta.***
- 2. È adottata la nuova Convenzione per la gestione degli impianti di captazione e di adduzione di acqua potabile delle sorgenti della Val Pesta in territorio del Comune di Cugnasco-Gerra, tra i Comuni di Cugnasco-Gerra, Locarno e Lavertezzo.***

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

5. Oggetto:

Messaggio municipale no. 50: Modifica del Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle Scuole comunali di Cugnasco-Gerra, in relazione all'uso degli spazi scolastici.

La Commissione delle petizioni propone una diversa formulazione del cpv. 2 dell'articolo 9f Principio, precisamente (la modifica formulata è sottolineata):

Testo presentato dal Municipio	Proposta di modifica della Commissione
²⁾ Agli enti, società, associazioni, aziende e privati con la sede o il domicilio nel Comune, l'autorizzazione d'uso, di regola, è concessa gratuitamente.	²⁾ Agli enti, società, associazioni, aziende e privati con la sede o il domicilio nel Comune, l'autorizzazione d'uso <u>per scopi non commerciali</u> , di regola, è concessa gratuitamente.

Il Municipio ha aderito alla proposta della Commissione.

La Commissione della gestione invita il Legislativo ad aderire alle proposte espresse dall'Esecutivo nel Messaggio municipale in discussione.

Aperta la discussione intervengono:

Mondada Moreno, Municipale: porta, appunto, l'adesione del Municipio al progetto della Commissione delle petizioni.

Molteni Drew Jenny, relatrice della Commissione della gestione: non ha altro da aggiungere al rapporto.

Bacciarini Luca, Presidente della Commissione delle petizioni: nulla da inserire rispetto al rapporto della Commissione. Prende atto dell'adesione del Municipio alla modifica indicata.

Terminata la discussione, si svolgono le votazioni:

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 50 (per l'articolo 9f cpv. 2 la votazione è riferita unicamente al testo proposto dalla Commissione delle petizioni) sono approvati all'unanimità (21 voti):

- 1. Sono adottate le modifiche del Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle Scuole comunali di Cugnasco-Gerra, segnatamente l'introduzione dei nuovi articoli 9e, 9f, 9g, 9h.*
- 2. Le nuove disposizione entrano in vigore con la decisione del Consiglio comunale, riservata la ratifica del Consiglio di Stato a norma dell'articolo 190 cpv. 1 della Legge organica comunale.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

6. Oggetto:

Messaggio municipale no. 44: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra ai coniugi Ulderico e Daniela Russo, Gerra Piano.

La Commissione delle petizioni invita il Consiglio comunale a concedere l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra ai richiedenti.

Non essendoci aggiunte ai documenti presentati - tanto da parte del Municipio quanto da parte della Commissione - si eseguono le votazioni.

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 44 sono approvati con 15 voti favorevoli, 0 contrari e 6 astenuti:

- 1. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Ulderico Russo, 1968.*
- 2. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Daniela Russo, 1969.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

7. Oggetto:

Messaggio municipale no. 45: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Dragana Rasic, e alle figlie Giulia Cristofari e Sara Cristofari, Gerra Piano.

La Commissione delle petizioni, nel suo rapporto propone di respingere la concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra sia alla signora Rasic, sia alle figlie Giulia e Sara Cristofari. Il rapporto commissionale si dà per qui integralmente riprodotto e facente parte del presente verbale.

Aperta la discussione intervengono:

Nicoli Gianni, Sindaco: rimanda ai contenuti del Messaggio municipale no. 45. Rimarca che la situazione va riferita unicamente ai candidati e non ad altri familiari, poiché la procedura di naturalizzazione è individuale. L'Esecutivo, anche applicando la formula *in dubio pro reo*, ha risolto per proporre al Consiglio comunale la concessione dell'attinenza in esame. Infatti, non siamo a conoscenza dei collegamenti tra la signora Rasic e il signor Cristofari al momento dei fatti.

Bacciarini Luca, Presidente della Commissione delle petizioni: la Commissione ha avuto modo di visionare l'incarto completo. Premette che la Commissione non contesta l'operato del Municipio e nemmeno la sua conclusione contenuta nel Messaggio municipale no. 45. Dall'esame dell'incarto alla Commissione sono sorte le tre considerazioni e motivazioni riportate nel suo rapporto. È vero che dal punto di vista giuridico la signora Rasic non è stata oggetto di indagini e di condanne da parte della Magistratura. Però, la Commissione ha ritenuto di mettere in evidenza gli aspetti indicati che l'hanno portata, dopo lunga discussione, ad esprimere un preavviso negativo.

Panscera Paolo: chiede quali sono i documenti ai quali la Commissione ha potuto accedere in relazione al procedimento penale che ha visto coinvolto il compagno della signora Rasic e la conferma che da questi documenti non si è potuto evincere un collegamento diretto tra le malversazioni commesse dal compagno e la richiedente l'attinenza comunale.

Bacciarini Luca: la signora non è stata condannata. Quello che non si sa è se nel procedimento che ha portato alla condanna del compagno lei era stata considerata come sospettata. In ogni caso per lei non si è arrivati ad una condanna. È un fatto che alla Commissione è sembrato poco chiaro.

Giovannacci Michele: il Municipio ha svolto il suo lavoro in modo corretto. La valutazione e le conclusioni della Commissioni delle petizioni sono avvenute da un altro profilo, precisamente da quello di organo legislativo del Comune. La Commissione ha sollevato un dubbio prescindendo da una valutazione individuale della situazione. Ad ognuno il compito di giudicare al momento del voto.

Nicoli Gianni, Sindaco: ribadisce che a carico della signora Rasic non ci sono state condanne.

Bacciarini Luca: sul secondo punto indicato dalla Commissione (il fatto che lui fosse collega della richiedente al momento in cui si sono svolti i fatti di rilevanza penale) risulta che la signora Rasic, in quel periodo, era responsabile delle casse dei tavoli allo stesso Casinò. Quindi, a giudizio della Commissione, questi fatti non appaiono solamente degli incroci fortuiti. È vero che non c'è poi stata una condanna nei confronti della signora. Alla Commissione sembrava scorretto sottacere i punti annotati nel rapporto e trovati nell'incarto e, ciononostante, come avvenuto per le altre domande di naturalizzazione sottoposte stasera al Consiglio comunale, giungere comunque alla conclusione di concedere l'attinenza comunale.

Panscera Paolo: desidera sapere quali sono i documenti che la Commissione ha potuto vedere o altro.

Bianchi Silvano, Segretario comunale: fanno parte dell'incarto il *curriculum vitae*, una sentenza integrale del Consiglio di Stato e uno stralcio (dispositivo e una parte dei fatti e dei motivi di diritto) di una sentenza del Tribunale cantonale amministrativo.

Guerra Sara: chiede se il Municipio, quando prende la sua decisione, ha un margine d'apprezzamento nel caso in cui risultano elementi negativi.

Dedini Michele, vice Sindaco: occorre distinguere le procedure di naturalizzazione in due categorie. Quella di coloro che hanno i requisiti per richiedere una naturalizzazione che necessita solo della decisione del Consiglio comunale, essendo nati in Svizzera e nel Cantone Ticino e avendo svolto le scuole da noi, ecc. In questi casi il Municipio verifica unicamente se tutti i requisiti formali sono rispettati. Viceversa, quando un richiedente non avendo fatto le scuole in Ticino e, quindi deve sostenere l'esame, c'è una valutazione da parte dei municipali esaminatori.

Nicoli Gianni, Sindaco: nella fattispecie il Municipio ha chiesto lumi all'ufficio cantonale competente il quale si è espresso in modo chiaro, nel senso che occorre considerare esclusivamente la situazione personale della persona che richiede la cittadinanza svizzera.

Portata a termine la discussione, avvengono le votazioni:

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 45, messi in votazione singolarmente, danno il seguente risultato

- 1. Non è concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Dragana Rasic, 21.1.1982. Risultato: 6 voti favorevoli, 7 contrari e 8 astenuti alla proposta di concessione.*
- 2. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla figlia Giulia Cristofari, 24.1.2009, con 9 voti favorevoli, 5 contrari e 7 astenuti.*
- 3. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla figlia Sara Cristofari, 1.12.2013, con 9 voti favorevoli, 5 contrari e 7 astenuti.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

8. Oggetto:

Messaggio municipale no. 48: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra ai coniugi Cristiano Crivellari e Ilenia Nappo Crivellari, Cugnasco.

La Commissione delle petizioni preavvisa favorevolmente la concessione dell'attinenza comunale alle persone indicate.

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 48 sono approvati con 13 voti favorevoli, 0 contrari e 8 astenuti:

- 1. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Crivellari Cristiano, 1977.*
- 2. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Nappo Crivellari Ilenia, 1974.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

9. Oggetto:

Messaggio municipale no. 49: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Juaquin Hernandez Calvo, Gerra Piano.

La Commissione delle petizioni preavvisa favorevolmente la concessione dell'attinenza comunale al richiedente.

Il seguente punto del Messaggio municipale no. 49 è approvato con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 7 astenuti:

- 1. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Juaquin Hernandez Calvo, 30.11.1976.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

10. Oggetto:

Mozioni e interpellanze.

A - Mozioni.

Nessuna.

B - Interpellanze.

- 1) Della signora Sara Guerra per il Gruppo PLR, dal quesito "La Società Elettrica Sopracenerina (SES) quando intende interrare le linee elettriche di Cugnasco-Gerra?". L'interpellante la trasforma in interrogazione. Il documento è annesso al presente verbale. Il testo si dà per qui integralmente riprodotto.

- 2) Il signor Mario Vairos per il Gruppo Lega-UDC-Indipendenti, interpella il Municipio sul tema della protezione della popolazione, segnatamente la realizzazione di posti protetti in rifugi pubblici e privati. Il Municipio risponderà nella prossima seduta del Consiglio comunale. Il documento è annesso al presente verbale. Il testo si dà per qui integralmente riprodotto.

Il testo della trattanda è letto e approvato all'unanimità (21 voti).

Il Presidente dichiara chiusa l'odierna seduta straordinaria.

Cugnasco, 11 settembre 2014

Silvano Bianchi
Segretario comunale

Allegati:

- all'originale: rapporti delle commissioni (11)
- interrogazione signora Sara Guerra
- interpellanza del signor Mario Vairos



Consiglio comunale - Gestione

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 46

Decisione del Comune di Cugnasco-Gerra concernente lo scioglimento del Consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta e adozione della Convenzione per la gestione degli impianti di captazione e di adduzione di acqua potabile delle sorgenti Val Pesta in territorio di Cugnasco-Gerra, tra i Comuni di Cugnasco-Gerra, Locarno e Lavertezzo

Egregio signor Presidente,
Gentili colleghe, Egregi colleghi,

i commissari hanno esaminato il messaggio municipale in oggetto in data 5 maggio 2014 alla presenza del sindaco Gianni Nicoli, del vicesindaco Michele Dedini, dei municipali Mauro Damiani e Dino Cauzza nonché del segretario Silvano Bianchi e del vicesegretario Maurizio Bravo, che in questa sede ringraziamo per la disponibilità dimostrata.

Il consorzio intercomunale acqua potabile Val Pesta è stato costituito nel 1969 e trova le sue origini nella convenzione del 15.06.1964 sottoscritta dagli allora Comuni di Cugnasco, Gerra Verzasca, Lavertezzo e Locarno e relativa allo sfruttamento delle sorgenti dell'omonima valle.

La nuova legge sul consorzio dei Comuni del 01.09.2011 obbligava gli enti esistenti ad uniformare i loro statuti entro il 31.03.2012. In quest'ambito il Consorzio acqua potabile Val Pesta ha ottenuto, dalle competenti autorità cantonali, una proroga sino al 31.12.2014.

La convenzione attualmente in vigore prevede il passaggio automatico e gratuito della proprietà degli impianti al Comune di Cugnasco-Gerra alla sua scadenza (2046). Pertanto tale accordo ha un influsso disincentivante, da parte dei Comuni di Locarno e Lavertezzo, sulle decisioni relative a opere di ammodernamento degli impianti.

In considerazione di quanto sopra, l'Esecutivo ha ritenuto opportuno, di comune accordo con i Municipi di Locarno e Lavertezzo, procedere allo scioglimento del Consorzio acqua potabile Val Pesta e rielaborare una nuova convenzione.

I commissari condividono le ragioni che hanno spinto le autorità comunali dei tre comuni ad agire in tal senso e ritengono pure adeguate le indennità proposte al punto 14 della nuova convenzione. Sono nel contempo condivisi i contenuti dei punti 9 e 10 relativi rispettivamente alla contabilità e agli investimenti.

Ciò detto, i commissari della gestione invitano il lodevole Consiglio Comunale a voler risolvere secondo i contenuti del dispositivo di risoluzione inserito nel messaggio municipale no. 46/2014.

Nicola Pinchetti

Mario Vairo

Jenny Molteni Drew

Paolo Panscera

Cognasco-Gerra, 15 maggio 2014

Presenti: Nicola Pinchetti, Mario Vairo, Jenny Molteni Drew e Paolo Panscera

Assenti giustificati: Alain Devaux



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 50

Modifica del Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle Scuole comunali di Cugnasco-Gerra, in relazione all'uso degli spazi scolastici

Egregio signor Presidente,
gentili colleghe, egregi colleghi,

i commissari hanno esaminato il messaggio municipale in oggetto in data 5 maggio 2014 alla presenza del Sindaco Gianni Nicoli, del vice Sindaco Michele Dedini, dei Municipali Mauro Damiani e Dino Cauzza nonché del segretario Silvano Bianchi e del vice segretario Maurizio Bravo, che in questa sede ringraziamo per la disponibilità dimostrata.

Avvicinandoci alla messa in esercizio della nuova ala est del Centro scolastico comunale, il Municipio ha voluto creare la necessaria base legale sia per la messa a disposizione a terzi delle diverse strutture scolastiche – Centro scolastico di scuola elementare in particolare, ma anche degli edifici della scuola dell'infanzia – sia per definire le tasse e tutto quanto ha attinenza con le stesse.

La Commissione della gestione approva sia la decisione del Municipio di modifica del regolamento comunale che le tariffe proposte.

Ciò detto, i commissari della gestione invitano il lodevole Consiglio Comunale a voler risolvere secondo i contenuti del dispositivo di risoluzione inserito nel messaggio municipale no. 50/2014.

Nicola Pinchetti

Mario Vairo

Jenny Molteni Drew

Paolo Panscera

Cugnasco-Gerra, 11 maggio 2014

Presenti: Nicola Pinchetti, Mario Vairo, Jenny Molteni Drew e Paolo Panscera

Assenti giustificati: Alain Devaux



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE OPERE PUBBLICHE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 51

Approvazione del progetto e del preventivo concernenti la realizzazione di una passerella pedonale e ciclabile sulla Riarena e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 360'000.-: approvazione della Convenzione con il Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT)

Signor Presidente,
gentili colleghe, egregi colleghi,

Conformemente ai disposti dell' art. 23 del Regolamento Organico Comunale la Commissione opere pubbliche ha proceduto all'esame del messaggio municipale no. 51 inerente la realizzazione di una passerella.

L'intera documentazione è stata oggetto di un'attenta analisi da parte della Commissione.

Alla seduta, a Commissioni congiunte del 5 maggio 2014 erano presenti il sindaco Gianni Nicoli, i Municipali, Dino Cauzza, Mauro Damiani e Michele Dedini che ringraziamo per la loro collaborazione e disponibilità.

Condividendo il progetto e le necessità dell'opera, ci permettiamo comunque di formulare alcune osservazioni :

La passerella collegherà due parti del paese, e abbiamo tutti potuto verificarne l'utilità durante questi mesi mediante quella provvisoria.

Il progetto presentato ha il pregio di essere sobrio ed elegante, inoltre, se eseguito a regola d'arte, richiederà poca manutenzione ma vogliamo che siano rispettati scrupolosamente tutti i criteri per fare in modo che il trattamento contro la ruggine sia efficace per decenni, al riguardo, facciamo notare che una passerella di recente costruzione presenta forti tracce di ruggine.

Anche il colore non dovrà essere il bianco, che in poco tempo si presenta sporco e dall'aspetto poco curato.

Per facilitare la gestione ed eventuale manutenzione, invitiamo il Municipio a fare in modo che il progettista non rivendichi particolari diritti d'autore e che il mandato si concluda con il collaudo dell'opera.

La passerella pedonale e ciclabile collegherà i servizi del comune, dalla casa comunale fino alla scuola dell'infanzia, questo percorso è già stato oggetto di studi per rendere la via Terricciuole a traffico lento. Oltre all'oggetto passerella questo progetto deve in seguito considerare gli elementi viari ad essa correlati, come le strade e i posteggi.

Per rendere sicuro un percorso, oltre ad elementi dissuasori come cunette o altro arredo urbano, il fatto di limitarne il transito è sicuramente la migliore soluzione.

Si invita pertanto il Municipio a considerare con la revisione di piano regolatore di poter chiudere al traffico il tratto di strada antistante la scuola, con modalità da definire.

Oltre a garantire la sicurezza laddove vi è concentrazione di alunni, la mancanza di traffico permetterà di inglobare lo spazio della strada in quello della scuola, utilizzandolo quindi anche per le attività che saranno svolte presso il centro, anche oltre gli orari scolastici.

Considerando che una passerella potrebbe essere costruita anche con mezzi finanziari inferiori; che il progetto è stato presentato dall'ingegnere senza alcun concorso o invito; che il messaggio Municipale non include l'onorario già versato per la progettazione, chiediamo che i costi indicati nel presente messaggio siano nuovamente vagliati e che non vengano assolutamente superati.

La Commissione opere pubbliche ritiene l'importante investimento necessario e tenuto conto di quanto esposto nel presente rapporto invita il Lodevole Consiglio comunale a voler risolvere secondo i contenuti del dispositivo di risoluzione inserito nel messaggio municipale no.51

Casavecchia Roberto _____

Di Salvo Sonya _____

Fabretti Severo _____

Mondada Simona _____

Morinini Lorenzo _____

Cugnasco, 14 maggio 2014

Presenti: Casavecchia Roberto, Di Salvo Sonya, Severo Fabretti, Morinini Lorenzo

Assente giustificato: Mondada Simona



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 44

Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra ai coniugi Ulderico e Daniela Russo, Gerra Piano

Preso atto del contenuto del messaggio municipale e ritenuto il curriculum dei richiedenti, la commissione delle petizioni ha deciso di non incontrare i richiedenti e di preavvisare positivamente la richiesta.

Luca Bacciarini
Caterina Calzascia
Michele Giovannacci
Rosetta Mignola
Emanuela Patt

Presenti: Luca Bacciarini (Presidente), Emanuela Patt (Vice-Presidente), Michele Giovannacci,

Assenti giustificati: Caterina Calzascia, Rosetta Mignola



Consiglio comunale - Petizioni

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 45

Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Dragana Rasic e alle figlie Giulia Cristofari e Sara Cristofari, Gerra Piano.

La Commissione delle petizioni, riunitasi in data 05.05.2014, riguardo al MM no. 45 in oggetto esprime le seguenti considerazioni:

Il Lodevole Municipio, basandosi sugli elementi in suo possesso, raccomanda l'accettazione della domanda di naturalizzazione della signora Rasic e delle figlie in quanto – citiamo – *nulla osta alla concessione dell'attinenza*.

Dall'analisi dell'incarto emergono tuttavia i seguenti elementi:

- il compagno della richiedente, signor Alex Cristofari, che, come risulta dal MM, non è interessato alla procedura in essere, ha subito una condanna penale a 19 mesi di reclusione con la condizionale per truffa ripetuta;
- si può evincere che la richiedente fosse collega del pregiudicato durante il periodo delle malversazioni;
- attualmente la signora Rasic lavora presso il ristorante gestito dal compagno. In questo senso risulta essere una dipendente del signor Cristofari.

La legge suggerirebbe che la concessione della naturalizzazione debba essere giudicata in modo individuale. Cionondimeno la presente commissione, rappresentata dai 3/5 dei suoi membri, preavvisa negativamente la concessione dell'attinenza alla signora Dragana Rasic, in considerazione del suo legame con il signor Cristofari.

Come da indicazione del Dipartimento delle Istituzioni, la domanda dei figli viene compresa in quella dei genitori e pertanto anche per Giulia Cristofari e Sara Cristofari la proposta è quella di respingere la richiesta.

Luca Bacciarini

Caterina Calzascia

Michele Giovannacci

Rosetta Mignola

Emanuela Patt

Presenti: Luca Bacciarini (Presidente), Emanuela Patt (Vice-Presidente), Michele Giovannacci,

Assenti giustificati: Caterina Calzascia, Rosetta Mignola



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 48

Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra ai coniugi Cristiano Crivellari e Ilenia Nappo Crivellari, Cugnasco

Preso atto del contenuto del messaggio municipale e ritenuto il curriculum dei richiedenti, la commissione delle petizioni ha deciso di non incontrare i richiedenti e di preavvisare positivamente la richiesta.

Luca Bacciarini
Caterina Calzascia
Michele Giovannacci
Rosetta Mignola
Emanuela Patt

Presenti: Luca Bacciarini (Presidente), Emanuela Patt (Vice-Presidente), Michele Giovannacci,

Assenti giustificati: Caterina Calzascia, Rosetta Mignola



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 49

Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra al signor Juaquin Hernandez Calvo, 30.11.1976

Preso atto del contenuto del messaggio municipale e ritenuto il curriculum del richiedente, la commissione delle petizioni ha deciso di non incontrare il richiedente e di preavvisare positivamente la richiesta.

Luca Bacciarini
Caterina Calzascia
Michele Giovannacci
Rosetta Mignola
Emanuela Patt

Presenti: Luca Bacciarini (Presidente), Emanuela Patt (Vice-Presidente), Michele Giovannacci,

Assenti giustificati: Caterina Calzascia, Rosetta Mignola

W:\Modelli lettere e formulari\Consiglio comunale\rapporto Commissione petizioni.doc



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 50

Proposta di Modifica del Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle Scuole comunali di Cugnasco-Gerra

La commissione delle petizioni ha letto attentamente il messaggio municipale no. 50 concernente le modifiche del Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle Scuole comunali di Cugnasco-Gerra.

Dopo aver analizzato la proposta di modifica propone al Consiglio Comunale un emendamento riguardante l'art. 9f del regolamento.

Di fatto, in base all'art. 9f, l'utilizzo degli spazi dell'istituto scolastico è soggetto al pagamento di una tassa. Al capoverso 2, in deroga al principio espresso nel capoverso 1, sono elencati gli attori che essendo domiciliati o avendo la sede nel comune, sono di regola esentati dal pagamento della tassa d'utilizzo. È parere della commissione che in questo caso occorre limitare la gratuità all'utilizzo non commerciale degli spazi autorizzati.

Per questo motivo la commissione delle petizioni ha formulato la seguente proposta di emendamento riguardante l'art. 9f. (il testo proposto è sottolineato):

Articolo 9f. Principi

Testo attuale	Proposta di modifica
²⁾ Agli enti, società, associazioni, aziende e privati con la sede o il domicilio nel Comune, l'autorizzazione d'uso, di regola, è concessa gratuitamente.	²⁾ Agli enti, società, associazioni, aziende e privati con la sede o il domicilio nel Comune, l'autorizzazione d'uso <u>per scopi non commerciali</u> , di regola, è concessa gratuitamente.

La commissione invita il Legislativo ad approvare le modifiche del Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle Scuole comunali di Cugnasco-Gerra e l'emendamento come proposto dalla commissione stessa.

Luca Bacciarini
Caterina Calzascia
Michele Giovannacci
Rosetta Mignola
Emanuela Patt

Presenti: Luca Bacciarini (Presidente), Emanuela Patt (Vice-Presidente), Michele Giovannacci,

W:\Modelli lettere e formulari\Consiglio comunale\rapporto Commissione petizioni.doc



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 51

Approvazione del progetto e del preventivo concernenti la realizzazione di una passerella pedonale e ciclabile sulla Riarena e concessione del relativo credito d'investimento di 360.-; approvazione della Convenzione con il Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT)

La commissione delle petizioni ha letto attentamente il messaggio municipale no. 51 concernente la realizzazione della passerella pedonale e ciclabile sulla Riarena e in particolare la proposta di Convenzione con il Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT).

La passerella provvisoria installata in occasione della messa in opera del cantiere per l'ampliamento dell'edificio scolastico si è rivelata molto utile e sono molti i cittadini di Cugnasco-Gerra che usufruiscono di questa via per attraversare la Riarena a piedi o in bicicletta. È quindi con favore che la commissione delle petizioni accoglie la proposta del Municipio di installare a cantiere ultimato una passerella.

Per quanto riguarda la convenzione con il Consorzio correzione fiume Ticino la commissione non ha proposte di modifiche e invita il Legislativo ad approvare la convenzione così come proposta.

Luca Bacciarini
Caterina Calzascia
Michele Giovannacci
Rosetta Mignola
Emanuela Patt

Presenti: Luca Bacciarini (Presidente), Emanuela Patt (Vice-Presidente), Michele Giovannacci,

W:\Modelli lettere e formulari\Consiglio comunale\rapporto Commissione petizioni.doc

Lodevole
Municipio di Cugnasco-Gerra
via Locarno 7
6516 Cugnasco-Gerra

Cugnasco, 26 maggio 2014

INTERPELLANZA

La Società Elettrica Sopracenerina (SES) quando prevede di interrare le linee elettriche di Cugnasco-Gerra?

Egregio signor Sindaco, gentile Signora, egregi Signori municipali,

le copiose nevicate dello scorso inverno hanno messo alla prova – a più riprese – anche la rete della Società Elettrica Sopracenerina (SES) che nei comuni periferici come il nostro distribuisce l'elettricità ancora attraverso impianti aerei perlopiù vetusti e inaffidabili che lasciano sovente le economie domestiche senza elettricità sia in inverno, in occasione di nevicate importanti, come pure in estate durante temporali particolarmente violenti.

Dalla stampa abbiamo potuto apprendere che la direzione della SES intende reagire procedendo, nei prossimi dieci anni, ad interrare il maggior numero possibile di linee elettriche.

In base a queste considerazioni formuliamo al Municipio le seguenti domande:

1. L'esecutivo di Cugnasco-Gerra è a conoscenza del programma della SES *che prevede di interrare la maggior parte delle linee elettriche per evitare in futuro queste situazioni inaccettabili con possibili ripercussioni anche sulla salute dei nostri abitanti?*
2. Il Municipio di Cugnasco-Gerra non potrebbe farsi parte attiva, presso la SES, affinché il nostro territorio venga considerato *in modo prioritario?*

In attesa di una risposta ci è gradita l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

Per il gruppo liberale-radicale

Sara Guerra



Lodevole
Municipio di Cugnasco-Gerra
Via Locarno 7
6516 Cugnasco-Gerra

Egregio signor Sindaco, gentile signora, egregi signori,

in ossequio degli articoli 66 LOC e 14 RALOC presentiamo la seguente

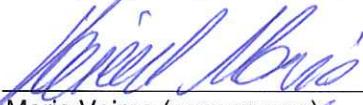
Interpellanza

La Legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC) del 4 ottobre 2002 disciplina la collaborazione tra Confederazione e Cantoni nella protezione della popolazione. L'art. 45 della Legge stabilisce il principio secondo il quale ogni abitante deve disporre di un posto protetto raggiungibile in tempo utile dalla sua abitazione. In forza di quanto precede, l'art. 46, cpv. 3 sancisce che i Comuni devono provvedere affinché le zone in cui il numero di posti protetti è insufficiente, dispongano di sufficienti rifugi pubblici equipaggiati. Se consideriamo inoltre che i contributi sostitutivi di cui all'articolo 46 capoversi 1 e 2 sono in primo luogo destinati al finanziamento dei rifugi pubblici dei Comuni e al rinnovamento dei rifugi privati e che i contributi rimanenti possono essere utilizzati per altre misure di protezione civile, si interPELLA il Municipio:

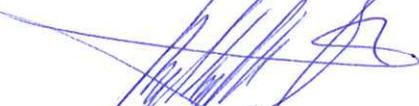
1. Quanti posti protetti pubblici e privati ci sono nel nostro comune?
2. È consapevole il Lodevole Municipio del fatto che non rientrando nell'elenco dei comuni esonerati dalla realizzazione del rifugio obbligatorio nel settore abitativo (www4.ti.ch/fileadmin/DI/SMPP/Documentazione/Tabella_comuni_esonerato_rifugi_TI.pdf), non offre oggi sufficiente protezione alla cittadinanza come prescritto dalla Legge?
3. Come già indicato dal Vice Sindaco nella seduta del Consiglio Comunale del 7 ottobre 2013, i fondi in giacenza presso i Comuni saranno versati sull'arco di 4 anni al Cantone. Per il nostro comune si parla di circa 1,2 milioni di franchi. Sembrerebbe però che solo il 50% di questi fondi sarà garantito al Comune per la costruzione di nuovi rifugi pubblici, mentre il rimanente 50% sarà destinato alla Protezione civile per altre attività. Come intende il Lodevole Municipio assicurarsi il 100% dei contributi versati?

Il Municipio, nell'ambito del progetto di centralizzazione delle sedi di Scuola dell'Infanzia, ha considerato l'opportunità di approfittare dell'occasione per realizzare almeno un nuovo rifugio pubblico utilizzando i contributi sostitutivi incassati negli anni, prima del riversamento previsto e colmare la lacuna oggi esistente?

Con i migliori saluti.
Per il gruppo Lega-UDC-Indipendenti


Mario Vairo (capogruppo)


Severo Fabretti


Athos Del Bello